



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**ASSISTENZA PER LA POPOLAZIONE FRAGILE, COESIONE PER TUTTI**

#### SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A – Assistenza  
14 – Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale  
02 – Adulti e terza età in condizioni di disagio

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'**Obiettivo Generale** di Incrementare le attività di supporto alla popolazione in condizione di fragilità.

**A tal fine si intendono raggiungere tre obiettivi specifici:**

**Obiettivo specifico 1:** Incrementare la rete sostegno e supporto per la popolazione in condizione di fragilità.

Attraverso questo obiettivo si intende organizzare attività di supporto a favore delle persone in condizioni di fragilità dei territori presi in esame svolgendo interventi di sostegno diretto alle persone fragili, al fine di alleviare situazioni di criticità e di svolgere interventi mirati atti al miglioramento della qualità della vita dei destinatari e delle persone interessate.

**Obiettivo specifico 2:** Potenziare i servizi assistenziali e di inclusione sul territorio.

Il raggiungimento di questo obiettivo sarà legato ad un miglioramento dell'assistenza di carattere inclusivo. In particolare, per il raggiungimento dell'obiettivo verranno sviluppati interventi assistenziali dedicati allo sviluppo di attività inclusive e percorsi di inserimento sociale.

**Obiettivo specifico 3:** Potenziare la rete di comunicazione e informazione mirata all'assistenza e all'inclusione.

Tramite un'attività di formazione degli operatori assistenziali e di informazione alla cittadinanza, si intende sviluppare una maggiore conoscenza e sensibilizzazione della società sulle problematiche economiche e sociali con la realizzazione di info-point e di relative campagne di comunicazione.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

seguinte descrizione è dunque da ricondurre alle modalità di impiego degli operatori volontari per ogni singola sede, comprese le sedi degli enti coprogettanti.

Attività	Ruolo degli operatori volontari
<p><b>1.1:</b> Svolgimento di uno studio del fenomeno sul campo</p>	<p>A partire dalla costituzione del gruppo di ricerca gli operatori volontari collaboreranno con i professionisti messi a disposizione da O.P.E.S. e dagli enti partecipanti al progetto occupandosi della raccolta dati e della loro catalogazione, saranno di sostegno nella fase interpretativa degli stessi, occupandosi infine del monitoraggio e della disseminazione dei risultati attraverso canali diversificati.</p> <p>Supporteranno gli operatori di progetto nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta dati e aggiornamenti</li> <li>• Ricerche su internet</li> <li>• Somministrazione di questionari</li> <li>• Analisi dei questionari</li> <li>• Elaborazione di analisi e mappature</li> <li>• Analisi dei bisogni</li> <li>• Analisi e individuazione di criticità</li> <li>• Elaborazione e sistematizzazione dei dati</li> <li>• Analisi e studio dei risultati della ricerca</li> <li>• Elaborazione report</li> <li>• Pubblicazione dei materiali in rete e loro diffusione</li> <li>• Attività di diffusione dei risultati</li> </ul>
<p><b>1.2:</b> Organizzazione di eventi sportivi pubblici inclusivi per disabili</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà locali e gli stakeholder, coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione delle mailing list, degli elenchi di chiamata nonché nelle attività di pianificazione correlate alla calendarizzazione degli eventi. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione tanto dei materiali comunicativi quanto dei materiali che saranno il contenuto degli incontri e dei workshop interni agli eventi inclusivi per disabili. In fase operativa supporteranno il personale nell'allestimento degli eventi e nella loro effettiva realizzazione sia per ciò che riguarda le attività sportive a carattere inclusivo per disabili sia per ciò che concerne gli incontri tematici e i workshop. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p> <p>Collaboreranno nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con realtà locali e stakeholder</li> <li>• Allestimento delle location</li> <li>• Organizzazione degli spazi</li> <li>• Gestione delle telefonate</li> <li>• Invio di email</li> <li>• Supporto grafico e creativo</li> <li>• Preparazione materiali informativo e didattico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione agli incontri</li> <li>• Organizzazione calendario delle attività</li> <li>• Diffusione delle informazioni attraverso l'invio di comunicazioni mail</li> <li>• Invito partecipanti e monitoraggio adesioni</li> <li>• Supporto logistico</li> <li>• Registrazione delle presenze</li> </ul>
<p><b>1.3:</b> Organizzazione incontri e tavole rotonde nell'ambito dello sport inclusivo delle disabilità</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà sportive coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione delle mailing list, degli elenchi di chiamata nonché nelle attività di pianificazione correlate alla calendarizzazione tavole rotonde e degli incontri. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione tanto dei materiali comunicativi quanto di quelli informativi supportando inoltre i professionisti nello svolgimento delle attività di sviluppo di incontri e tavole. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p> <p>Affiancheranno gli operatori di progetto nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con le realtà sportive</li> <li>• Organizzazione calendario delle attività</li> <li>• Diffusione delle informazioni</li> <li>• Invio di comunicazioni mail</li> <li>• Gestione delle telefonate</li> <li>• Invito partecipanti e monitoraggio adesioni</li> <li>• Allestimento delle location</li> <li>• Supporto logistica utenti</li> <li>• Registrazione delle presenze</li> <li>• Somministrazione di questionari</li> <li>• Rilevazione del gradimento</li> <li>• Elaborazione del report delle attività</li> <li>• Attività di reportistica interna ed esterna</li> </ul>
<p><b>2.1:</b> Realizzazione di attività sportive miste interne ai contesti scolastici</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà scolastiche coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione delle mailing list, degli elenchi di chiamata. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dei contenuti per il supporto alle attività educative e delle attività di promozione sportiva legata al tema dell'inclusione dei ragazzi con disabilità nelle scuole. In fase operativa supporteranno il personale, nello svolgimento delle attività. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p> <p>Supporteranno gli operatori di progetto nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatto con le scuole</li> <li>• Raccolta adesioni</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di mailing list</li> <li>• Realizzazione di elenchi di chiamata</li> <li>• Preparazione del materiale informativo</li> <li>• Invio di materiale informativo</li> <li>• Elaborazione contenuti di promozione</li> <li>• Supporto grafico e creativo per l'elaborazione dei materiali</li> <li>• Organizzazione calendario delle attività</li> <li>• Partecipazione agli incontri</li> <li>• Supporto logistico</li> <li>• Registrazione partecipanti</li> <li>• Compilazione di schede sintetiche di informazione</li> <li>• Somministrazione di questionari</li> <li>• Monitoraggio risultati</li> <li>• Elaborazione report</li> <li>• Rilevazione del gradimento delle attività</li> </ul>
<p><b>2.2:</b> Organizzazione di incontri legati all'utilizzo della pratica sportiva come strumento di inclusione in relazione alla disabilità</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale per ciò che riguarda la presa di contatto con le realtà scolastiche coadiuvando i professionisti messi a disposizione del progetto nella realizzazione delle mailing list, degli elenchi di chiamata. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dei contenuti per gli incontri. In fase operativa supporteranno il personale, nello svolgimento degli incontri, dei workshop e delle attività legate all'educazione non formale per le tematiche riguardanti l'inclusione delle persone con disabilità. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p> <p>Affiancheranno gli operatori di progetto nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presa di contatto con le realtà locali</li> <li>• Contatto con scuole</li> <li>• Raccolta informazioni</li> <li>• Creazione di database dei contatti</li> <li>• Calendarizzazione attività</li> <li>• Preparazione di materiale informativo</li> <li>• Supporto creativo e grafico</li> <li>• Supporto logistico</li> <li>• Preparazione materiali didattici</li> <li>• Somministrazione questionari di gradimento</li> <li>• Analisi risultati</li> <li>• Monitoraggio gradimento attività</li> <li>• Elaborazione report</li> </ul>
<p><b>3.1:</b> Attività di formazione operatori</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale nella ricezione delle richieste e nella catalogazione delle stesse. Gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare alla realizzazione dei contenuti per il materiale formativo e le attività di formazione. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p>

	<p>Collaboreranno nello specifico alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta informazioni</li> <li>• Gestione richieste</li> <li>• Catalogazione richieste</li> <li>• Elaborazione di materiali informativi</li> <li>• Elaborazione di materiali didattici</li> <li>• Diffusione delle informazioni attraverso l'invio di comunicazioni mail</li> <li>• Somministrazione questionari</li> <li>• Rilevazione del gradimento e monitoraggio</li> <li>• Elaborazione report</li> </ul>
<p><b>3.2:</b> Realizzazione di sistemi comunicativi ed informativi relativi allo svolgimento e alla promozione della pratica sportiva</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale nella realizzazione dei contenuti comunicativi sia cartacei che digitali. Prenderanno inoltre parte alle attività di monitoraggio, tramite somministrazione di questionari, e alle attività di disseminazione dei risultati.</p> <p>Nello specifico, collaboreranno con gli operatori di progetto alle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di contenuti</li> <li>• Supporto grafico</li> <li>• Supporto creativo</li> <li>• Raccolta informazioni</li> <li>• Ricerche su internet</li> <li>• Sviluppo di campagne di comunicazione</li> <li>• Attività di potenziamento della comunicazione</li> <li>• Analisi dati ed insights</li> <li>• Elaborazione report</li> <li>• Monitoraggio gradimento attività</li> <li>• Raccolta feedback</li> </ul>
<p><b>Attività Trasversali SCU</b></p>	<p>Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile gli operatori volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare, ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso lo SCU stesso e le attività promosse dall'Ente.</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede	Indirizzo	Comune
Ufficio servizi sociali (Delegaz. Comunale)	Via Servilia	FARA IN SABINA
COMUNE DI ANAGNI – CENTRO DIURNO 1	VIA CARLO ALBERTO DALLA CHIESA	ANAGNI
COMUNE DI GALLICANO NEL LAZIO- SEDE	VIA TRE NOVEMBRE	GALLICANO NEL LAZIO

COMUNE DI RIETI - CENTRO GIOVANILE DEL COMUNE DI RIETI- UFFICIO INFORMAGIOVANI	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II	RIETI
CPD CONSULTA	CORSO UNIONE SOVIETICA	TORINO
COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO - UFFICIO SERVIZI SOCIALI COMUNALE	PIAZZA IV NOVEMBRE	CITTÀ SANT'ANGELO
COMUNE DI PALOMBARA SABINA- SEDE COMUNALE 1	VIA PIAVE	PALOMBARA SABINA
ASSOCIAZIONE F94.0 MUTISMO SELETTIVO E DISTURBI D'ANSIA ODV	VIA VIGONE	TORINO
ASSOCIAZIONE I BUFFONI DI CORTE	CORSO SEBASTOPOLI	TORINO

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

**Senza Vitto e Alloggio: 22**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

La realizzazione del progetto si fonda sull'impegno degli operatori volontari in Servizio Civile e, pertanto, si ritiene indispensabile un adeguato livello di serietà professionale e di rispetto delle altre figure professionali coinvolte. Sono inoltre richiesti agli operatori volontari:

- Rispetto del Regolamento interno dell'Ente sede, degli orari e prassi consolidate dell'Ente sede di progetto;
- Consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
- Propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
- Disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
- Sono previsti per lo svolgimento delle attività servizi esterni che si svolgono nei comuni limitrofi alle sedi di progetto in modo da garantire una maggiore capillarità dello svolgimento dello stesso, gli operatori volontari danno, dunque, la loro disponibilità nello svolgimento di tali spostamenti;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto.
- Il progetto prevede come da disposizioni enti volontari la possibilità della temporanea modifica della sede di servizio al fine di garantire maggiore continuità alle attività.

**N° Ore Di Servizio Settimanale: 25**

**N° Ore Annuo: 1145**

**N° Giorni di Servizio Settimanali: 5**

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

**Eventuali crediti formativi riconosciuti:** Nessuno

**Eventuali tirocini riconosciuti:** Nessuno

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio:** ATTESTATO SPECIFICO DA ENTE TERZO

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei volontari sarà svolta attraverso:

- Valutazione della documentazione presentata relativamente a titoli, attestati e certificazioni possedute;
- Valutazione del candidato attraverso un colloquio da cui dovranno emergere:
  1. Presentazione del candidato;
  2. Conoscenza del Servizio Civile Universale;
  3. Conoscenza del progetto;
  4. Interessi del candidato;
  5. Curriculum personale, con particolare riferimento alle esperienze formative, professionali e di volontariato attinenti al settore del progetto;

Il punteggio massimo ottenibile dal candidato è pari a 110 punti, di cui 50 imputabili alla Valutazione Titoli, 60 imputabili al Colloquio personale (vedi tabella di seguito):

<b>VALUTAZIONE DEI TITOLI</b>	Precedenti esperienze max 30 pt. Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 pt.	Max 50 pt.
<b>COLLOQUIO</b>	Vedi punto d)	Max 60 pt.

E' obbligatorio, per poter sostenere il colloquio, essere identificati attraverso la presentazione di un documento di riconoscimento, in mancanza del quale non sarà possibile effettuare il colloquio. Qualora volesse, il candidato potrà tornare nella stessa giornata o il primo giorno utile del calendario dei colloqui. Il candidato che presenterà un documento di riconoscimento non in corso di validità potrà autocertificare la validità dei dati e la loro attualità. Al termine del colloquio i selezionatori attribuiscono al candidato un punteggio espresso in sessantesimi, mentre l'idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale è raggiunta ottenendo un minimo di 36 punti al colloquio: al di sotto di questa soglia è sancita l'inidoneità del candidato

**Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:**

- Livello delle conoscenze possedute dai candidati attraverso l'analisi e la valutazione dei titoli di studio e delle altre esperienze formative da loro svolte;
- Il background dei candidati attraverso la valorizzazione delle loro precedenti pregresse, sia nell'ambito del volontariato sia in ambito lavorativo;
- Il livello delle conoscenze dei candidati riguardo il Servizio Civile Universale, il settore/area di intervento del progetto, il progetto stesso, il volontariato, i diritti del consumatore ed elementi di informatica.

Criteri di selezione:

Di seguito sono riportati i punteggi attribuibili per la selezione dei candidati: Valutazione dei titoli:

Precedenti esperienze massimo 30 punti

Periodo massimo valutabile per ogni esperienza: 12 mesi

Esperienze pregresse c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>12 punti</b>
Esperienze pregresse nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>9 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>6 punti</b>
Esperienze pregresse in un settore diverso c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	Punteggio massimo ottenibile <b>3 punti</b>

**Titolo di studio massimo 8 punti**

Laurea (specialistica, vecchio ordinamento)	<b>8 punti</b>
Laurea Triennale	<b>7 punti</b>
Diploma scuola Secondaria superiore	<b>6 punti</b>
Frequenza scuola Secondaria superiore	<b>Fino a 4 punti (1 per ogni anno concluso)</b>

**Titoli professionali e iscrizione ad Ordini professionali massimo 4 punti**

I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati, e l'appartenenza ad un ordine professionale (iscrizione al Collegio, Ordine, Consiglio, Le F.P. D.Lgs. n. 226/05, si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo complete	<b>4 punti</b>
Titolo non ancora ottenuto	<b>2 punti</b>

Esperienze aggiuntive a quelle valutate massimo **4 punti** (sono valutati stage lavorativi, attività lavorative, apprendistati, tirocini, Erasmus, scambi giovanili)

Di durata superiore a 12 mesi	<b>4 punti</b>
Di durata inferiore a 12 mesi	<b>2 punti</b>

Altre conoscenze massimo **4 punti** (conoscenze informatiche, conoscenza di lingua straniera oppure della LIS o della scrittura e lettura

Braille, conoscenze informatiche specialistiche come Cad/Cam, programmazione, gestione di reti, specializzazioni universitarie, master, musica, teatro pittura...)

Attestati o autocertificati	<b>1 punto</b>
-----------------------------	----------------

Valutazione del colloquio:

ARGOMENTI DEL COLLOQUIO	PUNTEGGIO (MAX 60 PT.)
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del Servizio Civile Universale (storia, scopi, legislazione);</li> <li>- Conoscenza del settore/area di intervento del progetto;</li> <li>- Conoscenza del progetto.</li> </ul>	Max 60 punti, l'idoneità è raggiunta con un punteggio minimo 36/60.



Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti oggetto di approfondimento, ognuno con un punteggio da 0 a 60 punti:

1. Esperienze pregresse di volontariato  
Giudizio (max 60 punti).....
2. Conoscenza del Servizio Civile  
Giudizio (max 60 punti).....
3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario  
Giudizio (max 60 punti).....
4. Conoscenza del settore di intervento del progetto  
Giudizio (max 60 punti).....
5. Interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile volontario nello specifico settore scelto  
Giudizio (max 60 punti).....
6. Esperienza pregressa nello stesso o analogo settore di impiego  
Giudizio (max 60 punti).....
7. Conoscenza del progetto di Servizio Civile scelto  
Giudizio (max 60 punti).....
8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto  
Giudizio (max 60 punti).....
9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato  
Giudizio (max 60 punti).....
10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria, ..)  
Giudizio (max 60 punti).....

**Indicazione delle soglie minime di accesso previste dal sistema:**

L' idoneità a partecipare al progetto di Servizio Civile Universale viene raggiunta con un minimo di 36 punti al colloquio.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Durata (ore): 30**

**Sede di realizzazione Formazione Generale:** La sede di realizzazione della formazione generale coincide con la sede di attuazione de progetto

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

***Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica***

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità sincrona e/o asincrona entro il limite massimo del 50% del totale delle ore previste. La modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. Nel caso in cui un operatore volontario non ne disponga, l'Ente fornirà la strumentazione necessaria per l'attività da remoto.

L'impianto metodologico è, anche nel caso del corso di formazione specifica, "blended" ovvero una formazione che utilizzi più canali di comunicazione sulla base di una precisa strategia d'integrazione di formati didattici. Per formazione blended si intende quindi una modalità "mista" di allestimento didattico: parte delle attività vengono svolte in presenza, parte a distanza all'interno di un ambiente dedicato (le cosiddette piattaforme), con entrambi i momenti funzionali al perseguimento di obiettivi formativi coerenti con la più generale impostazione costruttivista. Nella nostra formazione blended riteniamo centrale la riconfigurazione del ruolo e della responsabilità del docente: la natura comunicativa dell'allestimento didattico, garantita dall'intervento di costruzione del patto formativo in presenza, dai thread del forum, dalle sessioni in chat, dallo scambio di risorse ipermediali e di materiali didattici, dagli approfondimenti in gruppo in aula, favorisce una relazionalità più orizzontale, tra pari, rispetto alla tradizionale relazione verticale tra docente e allievo.

Il docente non si colloca più al centro dell'azione di insegnamento, ma ai bordi del processo di apprendimento, in cui l'attore principale diventa la comunità dei partecipanti che lo alimentano e gli danno vita. In tal senso, la valorizzazione dello scambio comunicativo nella fase "a distanza" non gioca un ruolo fattivo solo sul piano cognitivo, ma anche su quello relazionale.

A dispetto di molti pregiudizi, infatti, il non verbale e il paraverbale nell'e-learning, lungi dall'essere assenti, sono sublimati nello spasmodico ricorso ai messaggi di esplicitazione delle dinamiche relazionali presenti nella comunità di apprendimento, alla complicità affettiva che accompagna le attività di lavoro, all'uso cognitivamente ed emotivamente intrigante degli emoticons: la presunta freddezza della formazione a distanza viene sconfessata in Rete dal moltiplicarsi di fenomeni di apertura comunicativa intima, basati sull'espressione e dichiarazione delle proprie emozioni. È come se l'assenza del linguaggio corporeo producesse un innalzamento del livello di ascolto interno delle emozioni e una loro relativa attività di cosciente esplicitazione verbale. Siamo in tal senso convinti che la possibilità del "fare significato" assuma dignità e senso alla luce della forza relazionale del gruppo in apprendimento.

L'emozione condivisa di cercare un canale comunicativo profondo che sia efficace nonostante la mediazione del medium PC, la volontà di lavorare insieme per un obiettivo chiaro e accomunante, la ricerca di difficili equilibri tra le differenze individuali, emergenti nel gruppo, pongono inevitabilmente il focus sul terreno dell'attitudine alla costruzione condivisa della relazione, prima ancora che su quello della costruzione condivisa della conoscenza. In questo senso parliamo di "apprendimento significativo" e di promozione della motivazione quale leva virtuosa di questo processo ricorsivo.

### ***Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo***

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile.

Detto piano formativo tiene conto degli obiettivi e delle attività programmate. La formazione specifica sarà organizzata in macroaree tematiche che prevedono i seguenti contenuti:

<b>I° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 35 ORE)</b>
<b>Modulo I: L'organizzazione dello sport in Italia – (Durata 15 ore)</b>
<i>Formatore: Alessia Sadori; Valentina Dinolfo; Lorenzo Guidozzi; Monica Marfisi; Alessandro Battisti; Gioia Di Prisco; Giacomo Quadrini; Anna Maria Carosini; Marco Pastore; Mattia Coda</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI)</li> <li>• Le federazioni sportive e le discipline sportive associate</li> <li>• Le associazioni sportive di base e gli Enti di Promozione Sportiva (EPS)</li> <li>• L'ordinamento giuridico sportivo</li> <li>• I dati dello sport in Italia</li> <li>• Le normative per contrastare il Covid-19 in ambito sportivo</li> </ul>
<b>Modulo II: Lo sport per ridurre confini e limiti: disabilità ed inclusione– (Durata 15 ore)</b>
<i>Formatore: Alessia Sadori; Valentina Dinolfo; Lorenzo Guidozzi; Monica Marfisi; Alessandro Battisti; Gioia Di Prisco; Giacomo Quadrini; Anna Maria Carosini; Marco Pastore; Mattia Coda</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Comitato Italiano Paralimpico (CIP)</li> <li>• I Giochi paralimpici: origini e discipline</li> <li>• La disabilità all'interno del contesto familiare, sociale e scolastico</li> <li>• La funzione della pratica sportiva per le persone diversamente abili</li> </ul>

- L'inclusione e l'integrazione sociale mediante lo sport
- Gli impianti sportivi: superare le barriere architettoniche

**Modulo III: La pratica sportiva nelle scuole ed università – (Durata 15 ore)**

*Formatore: Alessia Sadori; Valentina Dinolfo; Lorenzo Guidozzi; Monica Marfisi; Alessandro Battisti; Gioia Di Prisco; Giacomo Quadrini; Anna Maria Carosini; Marco Pastore; Mattia Coda*

- Lo sport in Italia dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado
- Lo sport in Italia nei contesti universitari
- I campionati studenteschi
- La funzione e le competenze del docente di educazione fisica
- Il ruolo del docente di sostegno
- La pratica sportiva per l'inclusione e l'integrazione degli alunni con disabilità: alcuni esempi significativi
- I laboratori di promozione sportiva negli istituti scolastici

**II° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 10 ORE)**

**Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile Universale**

**Modulo IV: Informazione agli operatori volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36) – (Durata 5 ore)**

*Formatore: Cristiano Palombi*

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza  
Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

**Modulo V: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011) – (Durata 5 ore)**

*Formatore: Cristiano Palombi*

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

**III° APPROFONDIMENTO (DURATA TOTALE 20 ORE)**

**Modulo VII: L'organizzazione strategica di un evento – (Durata 10 ore)**

*Formatore: Lorenzo Donzelli; Maria Chiara Pastorini*

- Dall'ideazione alla pianificazione efficace di un evento
- La gestione del piano economico

- Il fundraising
- Gli stakeholder
- Team Working: costruzione del gruppo di lavoro
- I tornei, i campionati e gli eventi di promozione sportiva e di sensibilizzazione: elementi caratterizzanti e differenze
- Focus: Il Disability Pride

### **Modulo VIII: Funzioni e strumenti della comunicazione – (Durata 10 ore)**

*Formatore: Lorenzo Donzelli*

- La comunicazione pubblica ed istituzionale
- Il processo di realizzazione di una campagna di comunicazione
- I mezzi di comunicazione tradizionali e l'elaborazione dei materiali informativi (dépliant, flyer, locandine, manifesti, comunicati stampa)
- I social network e la loro finalità informativa, di condivisione e sponsorizzazione (Twitter, Facebook, Pinterest, Instagram, TikTok, LinkedIn)
- Focus: la comunicazione sportiva.

## **UNICA TRANCHE**

**Durata (ore):** 75

**Sede di realizzazione Formazione Specifica:** La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione de progetto

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**ASSISTENZA E COESIONE IN ITALIA**

### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

**C** Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**F** Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**G** Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

**C** Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

### **PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**Giovani con minori opportunità:** 7

**Tipologia di minore opportunità:** Difficoltà economiche

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata:**

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

## **Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali**

I progetti di OPES sono organizzati attraverso il principio dell'intersezione e dello scambio delle competenze, all'interno dei quali gli stessi operatori volontari svolgeranno il ruolo di peer educator. A questo fine gli operatori volontari afferenti alla categoria di giovani con minori opportunità saranno integrati nel progetto allo stesso modo degli altri operatori, condividendo attività ed OLP. La categoria fragile selezionata infatti più che un bisogno rispetto ad una risorsa umana dedicata, vede un bisogno relativo all'opportunità di apprendere soft skills e di mettersi in gioco rispetto alle difficoltà già affrontate fuori dal proprio percorso di Servizio Civile. Il percorso formativo sarà arricchito dalla partecipazione al tutoraggio prevista come misura aggiuntiva per tutti gli operatori volontari. Questo momento formativo (di cui per i contenuti rimandiamo ai punti 24.4 e 24.5) pur se diretto a tutti, risulterà di primaria importanza per gli operatori volontari con minori opportunità, incrementando le loro competenze per poter iniziare ad inserirsi nel mondo del lavoro a termine dell'anno di Servizio Civile. Agli operatori volontari con minori opportunità sarà sottoposto un monitoraggio aggiuntivo (su base volontaria) atto a comprendere gli effetti del progetto rispetto alle specificità mostrate dal soggetto, anche per avere un riscontro rispetto all'impatto del Servizio Civile rispetto ai giovani con minori opportunità e alle capacità dello stesso di mostrarsi come strumento di contrasto a problematiche di questo tipo.

### **SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

**Mesi Previsti Tutoraggio: 3**

**Numero ore collettive: 17**

**Numero ore individuali: 4**

**Totale ore: 21**

#### **Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:**

Le attività di tutoraggio saranno realizzate negli ultimi 3 mesi di progetto, durante l'orario di servizio e somministrate sia in presenza che in modalità online.

La prima fase dell'attività di tutoraggio sarà composta da momenti di autovalutazione attraverso attività di gruppo e individuali, realizzate sia in presenza in aula che online (sincrone e asincrone), attraverso l'opportuna dotazione di strumenti informatici.

Una prima fase del percorso coinvolgerà gli Operatori Volontari nel ragionare sui punti di forza e sui punti deboli del loro percorso di Servizio Civile, tramite momenti di autovalutazione attraverso:

- Questionari di autovalutazione.
- Momenti di discussione (di intera classe di Operatori Volontari o di piccoli gruppi).
- Colloqui tra tutor e Operatori Volontari.
- Brainstorming.

La seconda fase verrà articolata attivando workshop incentrati sull'orientamento lavorativo degli Operatori Volontari attraverso:

- Workshop sul Curriculum Vitae (CV, lettera di motivazione, autopresentazione, compilazione Youthpass ed Europass, ecc.);
- Attività di Orientamento Scelta Professionale: il networking, il personal branding e le modalità di reperimento di informazioni sul mercato del lavoro (social media, web, ecc.);
- Workshop sul Colloquio di Selezione (tipologie di colloquio, come prepararsi, come affrontare il colloquio e cosa fare dopo, ecc..).

La terza fase prevedrà una conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro da parte degli Operatori Volontari.

Il percorso di tutoraggio sopra descritto, in adempimento a quanto previsto, è strettamente connesso alle fasi del percorso per l'attestazione delle competenze prevista all'interno del Progetto di Servizio Civile Universale.

### **Attività Opzionali: SI**

#### **Specifica attività opzionali:**

Ciascun Operatore volontario sarà coinvolto nell'attività di ricerca e mappatura dei centri di impiego e agenzie del lavoro raggiungibili nel proprio territorio. A termine di tale mappatura sarà garantito un colloquio con l'agenzia individuata al fine di assicurare la sua profilazione e la conseguente sottoscrizione di un patto di servizio. Nel corso dei colloqui saranno fornite utili informazioni relative alle principali piattaforme per il lavoro operative sul territorio con particolare riferimento al portale Clicklavoro e Inpa.gov.it.

Inoltre, viene assicurata una formazione in gruppo su:

- Utilizzo dei social: con particolare riferimento alle opportunità del recruiting online e all'utilizzo del social network "LinkedIn";
- Opportunità di formazione: con particolare riferimento agli strumenti messi a disposizione dalla propria Regione di residenza e dal programma Erasmus Plus.